



ACR-LOCKDOWN



DI BENEDETTA, GUGLIELMO, MARGHERITA

Da quando ci siamo trovati chiusi nelle nostre case, a inizio marzo, noi dell’Azione Cattolica Ragazzi di San Gaetano ci siamo rimboccati le maniche, per far sentire ai nostri ragazzi che ci siamo e che la comunità parrocchiale era, ed è, sempre presente. Anzi, questo lockdown ci ha permesso di metterci in gioco ancora di più, ci ha dato occasione per riflettere, chi più chi meno, su noi stessi, sulle nostre vite, sulle persone che amiamo e su quelle che ci amano.

Ecco perché, nel tradizionale appuntamento del sabato pomeriggio, anche se su Zoom, abbiamo affrontato principalmente, con i nostri ragazzi, temi del quotidiano, che nel periodo di quarantena sono forse ancora emersi più vivi per tutti noi.

SENTIMENTI ED EMOZIONI

Inizialmente ci siamo concentrati sui sentimenti e le emozioni provate dai ragazzi a causa della situazione attuale. Organizzando un brain-storming intorno alle parole Libertà e #Restoacasa, sono emerse parole come Speranza, Responsabilità, Giardinaggio e Pensiero, espressione dei sentimenti dei ragazzi e anche della voglia di coltivare hobby e passioni varie.



NIENTEEPPURE

Inoltre, durante un altro incontro, abbiamo riflettuto e messo per iscritto, ispirandoci all’esercizio del Niente-Eppure di Casa Betania, la casa famiglia della cooperativa L’Accoglienza, su quanto questo lockdown ci avesse tolto e su ciò che invece ci avesse offerto. Ad esempio, il nostro preferito, “**NIENTE** gelato con gli amici, **EPPURE** merenda su Zoom con la classe”.

NIENTE... EPPURE...

NIENTE uscire di casa **EPPURE** l'ambiente sta meglio
NIENTE uscire con i miei amici **EPPURE** li vedo ogni giorno
NIENTE scuola **EPPURE** faccio lezione online tutti i giorni
NIENTE lezioni all'università **EPPURE** sto passando tempo con la mia famiglia
NIENTE gelato con gli amici **EPPURE** merenda su Zoom con la classe
NIENTE uscire di casa **EPPURE** ho più tempo per me stessa/o
NIENTE cena fuori con gli amici **EPPURE** sto migliorando a cucinare
NIENTE ACR **EPPURE** V-ACR
NIENTE viaggi **EPPURE** posso organizzarne di nuovi
NIENTE relazioni sociali e contatti umani **EPPURE** ho ripreso contatto con diverse persone

NIENTE voti a scuola
NIENTE giochi all'aria aperta
NIENTE libertà

EPPURE ho il tempo giusto per fare le cose
EPPURE ho recuperato le Serie TV che avevo piacere di vedermi
EPPURE sto riposando
EPPURE sto leggendo molti libri che avevo piacere di leggermi
EPPURE sto mangiando più sano

FAMIGLIA E SCUOLA

Abbiamo poi condiviso le nostre esperienze di convivenza forzata con alla famiglia. Coi ragazzi abbiamo avuto diverse occasioni di confronto sul tema, abbiamo condiviso momenti in famiglia diversi, ma tutti ugualmente speciali. Alcuni ragazzi hanno riassaporato la bellezza di vedere un film con i genitori mentre altri hanno avuto occasione di svagarsi con celebri giochi da tavolo che forse nel 2020 assomigliano più a reperti paleolitici che a fonti di divertimento.

Poi, la scuola. Probabilmente per la prima volta in vita mia ho sentito dire a un ragazzo di 14 anni "mi manca andare a scuola". Forse non sembra, ma i ragazzi hanno sofferto questa lontananza prolungata. E non dobbiamo credere che sentono solo la mancanza degli amici, perché ai ragazzi mancano anche i prof, mancano i sorrisi per un 9 ma anche gli sguardi d'ansia per un'interrogazione. Parlando coi ragazzi ci siamo fatti raccontare le difficoltà della didattica online, in particolare il carico di studio ancor più elevati, e più volte abbiamo notato come ardesse nei loro occhi il desiderio di tornare tra quelle mura che fino a fine febbraio sembravano nemiche.

UN... TESORO DIOCESANO E PARROCCHIALE

Abbiamo anche potuto gustare un assaggio, seppur virtuale, della vita della comunità diocesana divertendoci con la caccia al tesoro organizzata dall'Azione Cattolica Giovani della Diocesi. Inoltre, non contenti, abbiamo voluto replicare la caccia al tesoro, stavolta organizzandola noi, per animare la festa delle famiglie del primo Maggio, riscuotendo grandissimo successo.





COSTRUIRE UN ALTARE, RAFFORZARE LA FEDE

Infine, ma non per importanza, la Fede. Non potrebbe essere altrimenti. Durante il lockdown abbiamo vissuto la Pasqua di Resurrezione e buona parte della Quaresima. La preparazione alla Pasqua è stata una sfida ardua, perché il contatto coi ragazzi mai come in quel periodo è fondamentale. Ci siamo ingegnati e ci siamo messi a costruire assieme, in videochiamata, il nostro personale Altare della Reposizione. Altari semplici, costruiti con una Bibbia, una candela, un rosario, un pezzo di pane, ma stracolmi di Amore e di Speranza. Inoltre, abbiamo avuto modo di riflettere sull'importanza della preghiera, avvalendoci anche dell'aiuto dei video su Youtube di Don Alberto Ravagnani, in quanto ci è parso essere il canale di comunicazione ideale per avvicinarci ai ragazzi anche su queste tematiche.

